



Giardini, contesto, paesaggio

Sistemi di giardini
e architetture vegetali nel paesaggio.
Metodi di studio, valutazione, tutela

I

a cura di

LAURA SABRINA PELISSETTI, LIONELLA SCAZZOSI



Leo S. Olschki
2005



Giardini, contesto, paesaggio

Sistemi di giardini
e architetture vegetali nel paesaggio.
Metodi di studio, valutazione, tutela

II

a cura di

LAURA SABRINA PELISSETTI, LIONELLA SCAZZOSI



Leo S. Olschki
2005

MARIA ANTONIETTA BREDÀ

PAESAGGI ESSENZIALI DELLA MEMORIA

I 'MONUMENTI AI CADUTI' DELLA PRIMA GUERRA MONDIALE,
PROBLEMI DI TUTELA E DI VALORIZZAZIONE DI UNA FRAGILE ARCHITETTURA
VEGETALE IN RAPPORTO CON LO SPAZIO DELLA CITTÀ

Il Centro di Documentazione Storica del Comune di Cinisello Balsamo, da alcuni anni ormai, organizza giornate di studio sul tema del giardino e del paesaggio. Il convegno di quest'anno chiede una riflessione ed una 'messa a fuoco' del tema delle relazioni tra gli elementi, in particolare i giardini e le architetture vegetali, ed il paesaggio stesso che essi contribuiscono a formare.

Le riflessioni sui Monumenti ai Caduti che di seguito si propongono trovano ragione d'essere nel fatto che questi monumenti, dalla carica simbolica molto forte e in stretto rapporto simbolico e visivo con la città e con la comunità insediata, sono spesso architetture vegetali perché la materia vegetale quasi sempre presente, sotto forma di alberi, arbusti, fiori, erba, non è un corredo ornamentale, è piuttosto parte strutturale del monumento stesso, alla stregua delle sue pietre e dei suoi metalli, è un elemento che trova spazio già nel pensiero progettuale, prima ancora che il monumento sia realizzato. Questa memoria nasce inoltre da un suggerimento e da un'esigenza che la *Soprintendenza per i Beni Architettonici e il paesaggio di Milano* ha segnalato, vale a dire la fragilità e l'elevato rischio di perdere queste architetture vegetali perché considerate minori e alla stregua di 'beni mobili', di soprammobili della città, di elementi di arredo, che non hanno relazione con il luogo in cui sono collocate e pertanto possono essere spostate, smembrate, mutilate con estrema facilità. L'interesse pubblico di queste Architetture è segnalato e precisato dalla Legge del 2001 «Tutela del patrimonio storico della Prima guerra Mondiale» che riconosce valore storico e culturale alle vestigia della prima guerra Mondiale (Art. 1, comma 1) e ne vieta gli interventi di alterazione delle caratteristiche materiali e storiche (Art. 1, comma 5):

1. La Repubblica riconosce il valore storico e culturale delle vestigia della Prima Guerra Mondiale.

Breda Maria Antonietta, *Paesaggi essenziali della memoria. I 'monumenti ai caduti' della Prima Guerra Mondiale, problemi di tutela e di valorizzazione di una fragile architettura vegetale in rapporto con lo spazio della città*, in Pelisetti Laura, Scazzosi Lionella (a cura di), *Giardini, contesto, paesaggio. Sistemi di giardini e architetture vegetali nel paesaggio. Metodi di studio, valutazione, tutela*, Vol. II, Leo S. Olschki, Firenze 2005, pp. 733-738.

A. Riflessioni sulle architetture vegetali dei monumenti ai caduti e loro tutela; Elenche dei monumenti in Lombardia. Foto.